



Associazione Culturale Italia Medievale: finalità e ragioni del nostro progetto

"Le città italiane furono all'avanguardia in uno dei periodi di maggiore espansione nella storia europea, il Medioevo... La corporazione professionale, l'assegno bancario, la polizza assicurativa e il commercio laniero, grande industria internazionale del Medioevo, furono tutte invenzioni italiane... Con il suo bagaglio di mezzi finanziari, orgoglio civico e conoscenze tecniche, la popolazione cittadina dell'Italia medievale si fece promotrice della più vasta campagna di edilizia pubblica mai verificatasi dall'Antichità... Un fenomeno di questo tipo implicava l'esistenza di una cultura dinamica che, nei suoi momenti migliori, riabilitò pienamente il lessico dell'antica Roma repubblicana: civico, civilizzato, civile." (da "Ambrogio Lorenzetti, Palazzo Pubblico a Siena" di Randolph Starn, S.E.I., Torino, 1996).

Come spesso accade, sono proprio gli stranieri a ricordarci, se non addirittura a farci scoprire, le meraviglie del nostro paese. Randolph Starn, docente di Storia presso l'Università di Berkeley in California, riassume perfettamente, in queste poche righe, il pensiero che ci ha guidato nella costituzione dell'Associazione Culturale Italia Medievale: la convinzione, cioè, che questo immenso patrimonio d'arte e cultura sia ancora poco conosciuto e scarsamente valorizzato, proprio nel paese che lo ospita.

Tutti gli studiosi sono concordi nell'assegnare al Medioevo italiano un ruolo di estrema originalità e di grande importanza nell'ambito della storia europea dello stesso periodo. Nel corso di quei mille decisivi anni, si sono infatti succeduti nel nostro paese, Goti, Bizantini, Arabi, Longobardi, Franchi, Normanni, Svevi, Angioini, lasciando tracce indelebili del loro passaggio, della loro cultura, della loro arte.

L'Italia, inoltre, ha visto svilupparsi forme e situazioni del tutto uniche, basti pensare alle Repubbliche Marinare, all'epopea comunale, al fenomeno dell'incastellamento, alle Signorie. Per secoli il nostro paese è stato non solo terra di conquista, ma anche e soprattutto punto di riferimento per la sua cultura, per il diritto e la medicina, per la pittura e la scultura, per la poesia e la letteratura, per le sue esperienze finanziarie, per il commercio e per l'industria manifatturiera. Un'infinità di testimonianze di quell'epoca arricchiscono e abbelliscono le nostre moderne città, i nostri borghi, le nostre campagne.

Eppure, ancora oggi, si assiste ad un profondo disinteresse per questo patrimonio che il mondo intero ci invidia. Ancora oggi non è raro ascoltare o leggere i soliti luoghi comuni sul Medioevo buio e barbaro così come non è difficile osservare una parte consistente di questo bene comune abbandonata al suo destino, non opportunamente valorizzata e salvaguardata, quasi soffocata dall'attenzione rivolta all'epoca classica o a quella rinascimentale.

Per nostra fortuna, però, negli ultimi anni si è andata sviluppando una nuova sensibilità, soprattutto grazie al fenomeno della moda del Medioevo. La nascita di una miriade di gruppi di rievocazione storica, il proliferare di feste e palii, il parallelo fenomeno della rete Internet, hanno finalmente permesso di cambiare direzione e stanno contribuendo attivamente alla riscoperta e alla rinascita di questo immenso patrimonio di arte e cultura.

ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA MEDIEVALE

WEB: www.italiamedievale.org **EMAIL:** info@italiamedievale.org **FAX:** 02700501744

- Codice fiscale e Partita Iva 03614300964 - Conto corrente postale 31721178 -



Oggi il Medioevo è di moda, nel cinema, nella musica, nel teatro. Pur nella diversità delle passioni, una notevole schiera di "amateur" stanno riuscendo laddove altri hanno fallito, non hanno voluto o potuto agire, permettendo a tutti noi di scoprire finalmente un'eredità di altissimo valore in un contesto che, per caratteristiche climatiche, paesaggistiche, gastronomiche, si può a pieno titolo considerare unica al mondo.

Proprio per non disperdere le energie e ottenere il massimo risultato possibile abbiamo dato vita all'Associazione Culturale Italia Medievale, con l'ambizioso obiettivo di unire tutte le molteplici facce di questo fenomeno nel comune e prioritario obiettivo di rendere al Medioevo italiano il ruolo che gli spetta di diritto e avvicinare alle sue bellezze il maggior numero di persone possibili. Nello stesso tempo, oltre a sensibilizzare le istituzioni ancora troppo latitanti, operiamo per ricordare il mondo della ricerca storica e scientifica con quello degli appassionati e dei protagonisti nei vari settori affinché ognuno, per quanto gli compete, possa offrire il suo contributo a questo processo, tanto importante quanto indispensabile.

Per queste ragioni l'ACIM opera su tutto il territorio nazionale, in stretta collaborazione con accademici, appassionati, operatori del settore, utilizzando tutti gli strumenti che le moderne tecnologie ci mettono a disposizione, a partire dal portale web: www.italiamedievale.org a sua volta collegato a numerose e variegata esperienze, tra le quali le più significative sono Medioevo Web Site, il sito Enigma Galgano, il motore di ricerca Anno Mille.

L'Associazione Culturale Italia Medievale non ha fini di lucro e si sostiene unicamente grazie alle quote dei soci (30 euro all'anno), oltre che attraverso una serie di iniziative ed eventi che organizza in prima persona o in partnership con altri soggetti di panorama italiano.

Nonostante la sua giovane età, è stata infatti fondata nel giugno del 2002, l'ACIM ha già un intenso calendario di iniziative quali conferenze, feste medievali, mostre e convegni. Inoltre propone ai suoi soci un pacchetto di convenzioni, in costante crescita, con strutture ricettive, librerie, musei, mostre, spettacoli e, a partire da quest'anno, lancia una nuova importante iniziativa: il Premio Italia Medievale (http://www.italiamedievale.org/sito_acim/premio_italia_medievale/premio.html) che assegnerà ogni anno un riconoscimento a chi si è particolarmente distinto nella promozione del patrimonio medievale del nostro paese, operando nelle più svariate forme e attività professionali.

Per tutti questi motivi, aderire all'ACIM non significa soltanto dare libero sfogo ad una comune passione, ma, soprattutto, divenire protagonisti di un ambizioso progetto: restituire al medioevo italiano il ruolo che gli spetta di diritto, facendolo uscire per sempre dall'oscurità in cui lo hanno regalato fin'ora luoghi comuni, disattenzione e scarsa conoscenza.



Come associarsi

Attualmente è possibile associarsi solo on line nell'apposita sezione presente nel portale dell'ACIM.

Diventare socio dell'Associazione è molto semplice: è sufficiente compilare in tutte le sue parti il **modulo di adesione** (http://www.italiamedievale.org/sito_acim/modulo.html) e versare la quota associativa sul conto corrente postale **31721178** intestato all'Associazione Culturale Italia Medievale.. Sono quattro le modalità di adesione (soci):

Individuale [persone fisiche] **30 €** (< 21 anni **15 €**)

Il socio individuale ha diritto a ricevere all'atto dell'ammissione, la tessera sociale di validità un anno, di usufruire di tutte le strutture, dei servizi, delle attività, delle prestazioni e provvidenze attuate dall'Associazione, compresa la possibilità di leggere gratuitamente la rivista telematica "Una finestra sul Medioevo".

Ordinario [ditte, associazioni, enti] **60 €**

Il socio ordinario ha gli stessi diritti del socio individuale inoltre, grazie alla convenzione con il portale Medioevo.ws, può inserire proprie recensioni (esclusivamente attinenti al Medioevo), attraverso un pannello di controllo accessibile da qualsiasi PC collegato ad internet, nella sezione news del portale web Medioevo.ws.

Onorario: [persone fisiche, enti, istituzioni]

Divengono soci onorari tutti coloro che, su decisione del Consiglio Direttivo dell'associazione, sono considerati meritevoli per l'attività svolta o hanno fattivamente contribuito allo sviluppo delle sue iniziative.

Sostenitore: [persone fisiche, enti, associazioni]

Il socio sostenitore è colui che versa una quota superiore a quella prevista al fine di sostenere economicamente l'attività dell'associazione.

ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA MEDIEVALE

WEB: www.italiamedievale.org **EMAIL:** info@italiamedievale.org **FAX:** 02700501744

- Codice fiscale e Partita Iva 03614300964 - Conto corrente postale 31721178 -



Aderiscono attualmente all'ACIM i seguenti gruppi storici:

Associazione Arcieri del Grifone - Chioggia (VE)
Associazione Corte dei Rossi - San Secondo Parmense (PR)
Associazione Culturale di Promozione storica La Corte - Gemona del Friuli (UD)
Associazione Culturale di ricerca storica marziale Sole e Acciaio - Pescia (PT)
Associazione sviluppo degli studi storici ed artistici - Cividale del Friuli (UD)
Associazione Progetto Galgano - Milano (MI)
Associazione Tredici Casade - Trieste (TS)
Castrum Soncini Onlus - Soncino (CR)
Cavalieri di Suvereto Maestri d'Arme - Suvereto (LI)
Compagnia Balestrieri - Pisa (PI)
Corporazione arcieri storici medievali - Torino (TO)
Gruppo Alchymia - Udine (UD)
Historiae Signum - Bari (BA)
A.R.S. Associazione Rievocazioni Storiche - Lecco
Hocus Pocus - Legnano (PD)
Ordo Chimerae - Pavia (PV)

ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA MEDIEVALE

WEB: www.italiamedievale.org **EMAIL:** info@italiamedievale.org **FAX:** 02700501744

- Codice fiscale e Partita Iva 03614300964 - Conto corrente postale 31721178 -